

U.E. Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale Serv 2-Promoz.svil.socio-culturale,Terzo settore,Cerimoniale - SUP0002

 $e\hbox{-}mail: support os m2@cittametropolitan aroma. it$

Proposta n. P3727 del 27/09/2024

Il Ragioniere Generale Talone Antonio Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

Vincenza Pasconcino

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 175/2016 alla società in-house Capitale Lavoro S.p.A. - Commessa n. 46 del P.D.O. 2024 Capitale Lavoro "Supporto Sistema Bibliotecario Castelli Romani". CIG B32B828EFF

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ruggiero Clemente



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana della Città metropolitana di Roma Capitale n. 109 del 15/10/2018 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la "Deliberazione del Consiglio Metroplitano n. 48 del 27/09/2024 avente ad oggetto: D.lgs. n. 118/2011, art.11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023";

Visto il D. lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

Visto il D.lgs 31/3/2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", con particolare riferimento ai principi sanciti dagli artt. 1-2-3-7-23;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 115 del 02/08/2024 – "Approvazione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e determinazione del Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2023";

Vista la la Deliberazione del Consiglio metropolitano del 27/12/2023, n.77 recante la rilevazione delle partecipazioni pubbliche della Città metropolitana di Roma Capitale (art. 17 D. L. 90/2014) - Annualità 2022 - revisione periodica dello stato di attuazione della razionalizzazione (art. 20, commi 1 e 4, D. Lgs. 175/2016) - Verifica periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali (art. 30 D. Lgs. 201/2022);

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di



Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 119 del 5.8.2024 avente ad oggetto "Variazione Piano Degli Obiettivi 2024 – società in house Capitale Lavoro S.p.a.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29 luglio 2024 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024–2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 – 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 – Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 31 del 29.7.2024 "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 – 2027";

Premesso che:

- la Legge 56/2014, al comma 44, dell'art. 1, dispone che alla Città Metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province tra le quali, per effetto del comma 85, dell'art. 1, della medesima Legge 56/2014, è stata confermata la funzione dell'assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali individuandola come funzione fondamentale;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, all'art. 32, comma 1, prevede che "la Città metropolitana può stipulare accordi, convenzioni e altre forme di cooperazione e collaborazione con gli organismi del territorio metropolitano, ai fini della organizzazione e gestione comune di servizi e funzioni [....]";
- l'art. 27, del citato Statuto prevede che "Per organismi amministrativi della Città metropolitana si intendono: i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità montane presenti nel suo territorio, le Zone omogenee costituite ai sensi del presente Statuto, i Municipi di Roma Capitale.";
- il Consorzio Sistema Castelli Romani è un ente locale costituito dai 17 Comuni identificati come "Castelli Romani" (Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Ciampino, Colonna, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Lanuvio, Lariano, Marino, Montecompatri, Monte



Porzio Catone, Nemi, Rocca Priora, Rocca di Papa, Velletri) e fornisce servizi culturali e turistici per il territorio, per le biblioteche dei Comuni consorziati e per i cittadini in genere;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 317 del 22/12/2023, avente ad oggetto "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Approvazione dello schema di convenzione per assistenza tecnica, amministrativa e legale al Consorzio Sistema Castelli Romani (SCR) da parte della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Delibera del Consiglio metropolitano n.80 del 27/12/2023 di approvazione del suddetto schema di Convenzione;

Vista la "Convenzione per la gestione dei servizi finanziari contabili, amministrazione del personale e consulenza legale", firmata tra le parti, prot. n. CMRC-2024-0001904 dell'8/1/2024, in attuazione della menzionata Delibera del Consiglio metropolitano n.80/2023;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 4 della predetta Convenzione prot. n. CMRC-2024-0001904 dell'8/1/2024, la Città Metropolitana assicurerà l'assistenza tecnica ed amministrativa anche per il tramite delle risorse professionali strumentali dell'Amministrazione metropolitana;

Atteso che:

- il Consiglio Provinciale di Roma nella seduta del 24/06/2002 ha adottato la Deliberazione n. 183 concernente la costituzione della società denominata Capitale Lavoro S.p.A. di proprietà per il 60% della Provincia di Roma e per il 40% del Formez, con conseguente approvazione del relativo Statuto, ai sensi del Testo unico sull'Orientamento degli Enti locali D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, Società costituita con contratto rep n. 94817 del 02/08/2002;
- con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 211 dell' 08/11/2007, è stato disposto l'acquisto dell'intera quota di partecipazione della società Capitale Lavoro S.p.A. detenuta dal Formez, nell'intento di consentire alla Provincia di Roma un più efficace presidio dei meccanismi di governo della propria partecipata, acquisto avvenuto con contratto rep. n. 25143 del 15/09/2009;
- il Consiglio Provinciale di Roma, con Deliberazione n. 151 del 03/08/2006, ha approvato la costituzione della Società per azioni unipersonale denominata "Provinciattiva S.p.A.", ed il relativo Atto costitutivo e Statuto, costituzione avvenuta con contratto rep. n. 84260/3758 del 24/04/2007;
- la società Capitale Lavoro S.p.A. e la società Provinciattiva S.p.A. nelle assemblee straordinarie, tenutesi in data 26/11/2013, hanno deliberato la loro fusione mediante incorporazione di Provinciattiva S.p.A. in Capitale Lavoro S.p.A., approvando entrambe le società il relativo progetto di fusione, depositato e iscritto ai sensi di legge (fusione avvenuta con contratto rep. n. 27720 del 04/12/2013);
- con Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 17/01/2014, è stato pertanto modificato lo Statuto di Capitale Lavoro S.p.A.;

Dato atto che i principi e le condizioni stabilite nelle Direttive Comunitarie emanate nell'anno 2014 n. 23/UE Art. 17, n. 24/UE Art. 28 per quanto concerne il "controllo analogo", l'entità della partecipazione azionaria dell'Ente aggiudicatore e l'inesistenza di quote di capitale privato nel capitale sociale della società in house sono pienamente soddisfatti, e pertanto la Città metropolitana di Roma Capitale esercita una influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni della società partecipata "in house" la quale non persegue interessi contrari a quelli della scrivente Amministrazione;



Dato atto, inoltre, che:

- il vigente Statuto di Capitale Lavoro S.p.A. è conforme alle nuove disposizioni in materia di diritto societario ed all'attuale quadro legislativo, regolamentare e giurisprudenziale nazionale e comunitario in tema di società in house;
- in particolare, tale Statuto dispone, all'art. 4 comma 6, che "le azioni ed i diritti di opzione di cui all'art. 2441 Codice civile sono trasferibili in favore di altri Enti locali territoriali fermo restando che la partecipazione al capitale sociale dell'Ente locale territoriale proprietario dovrà in ogni caso garantire il controllo della Società";
- che il carattere interamente pubblico di Capitale Lavoro S.p.A. è tale da consentire che la partecipazione della Città Metropolitana avvenga nel rispetto del principio di diritto comunitario del c.d. "controllo analogo" e del D.Lgs. 175/2016 come modificato ed integrato dal D.lgs. 100/2017, oltre a quanto disposto dal D.Lgs. 36/2023;
- l'art. 38 del previgente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Città Metropolitana di Roma Capitale, che nell'Allegato C viene richiamato dall'art. 55 di quello vigente tra le norme sul sistema dei controlli, in quanto disciplina le finalità e lo svolgimento del controllo sulle società partecipate;

Rilevato che, come chiarito dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria, la Pubblica Amministrazione può adempiere ai propri compiti di interesse pubblico anche mediante il ricorso ad entità giuridiche di diritto privato, rispetto alle quali l'amministrazione detenga un controllo ed un potere di indirizzo analoghi a quelli esercitati nei confronti dei propri uffici;

Atteso che la politica di sviluppo delle attività istituzionali della Città metropolitana di Roma Capitale è stata realizzata anche attraverso l'affidamento della gestione di alcune attività, spesso affidate a società interamente partecipate secondo il modello dell'in house providing;

Atteso che, con il citato Decreto del Sindaco metropolitano n. 119/2024 è stata approvata la variazione del Piano Degli Obiettivi (PDO 2024) – allegato "B" - sottosezione Performance - del Decreto del Sindaco n. 25 del 29.2.2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024- 2026";

Preso atto che, con riferimento al menzionato Piano degli Obiettivi (PDO 2024) della società in house Capitale Lavoro, l'Amministrazione metropolitana ha ritenuto, nell'ambito delle funzioni esercitate, di integrarne gli obiettivi o rimodularne la consistenza e che - pertanto - nell'ambito della predetta variazione, è stata prevista la Commessa n. 46 denominata "Supporto Sistema Bibliotecario Castelli Romani", per un importo complessivo di € 167.140,00;

Richiamato l'art. 12 della menzionata Convenzione tra Città metropolitana e Consorzio del Sistema Bibliotecario Castelli Romani prot. 1904 dell'8.1.2024, il quale prevede che l'importo complessivo stimato per il supporto fornito dalla Città metropolitana di Roma Capitale al Consorzio a titolo di assistenza tecnico-amministrativa ammonta a complessivi € 196.390,00 e che le parti concordano che il Consorzio verserà alla Città Metropolitana di Roma Capitale per l'esecuzione delle attività previste dalla medesima convenzione € 29.250,00 (ventinovemiladuecentocinquanta), inclusi oneri di legge, per ogni annualità di durata della convenzione;

Atteso che la differenza tra il costo complessivo stimato della Convenzione e l'importo versato dal Consorzio all'Ente metropolitano ammonta ad € 167.140,00, quest'ultimo valore corrispondente alla suddetta cifra prevista per la menzionata Commessa n. 46 del PDO 2024 di Capitale Lavoro come prevista dal Decreto del Sindaco metropolitano n. 119 del 5.8.2024;



Tenuto conto che il quadro normativo riguardante gli affidamenti in-house è stato interessato da importanti novità introdotte dal nuovo Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs. 31.3.2023, n. 36), fermo restando che l'affidamento diretto secondo la modalità in-house rappresenta una deroga ai principi proconcorrenziali promossi dalla normativa comunitaria;

Dato atto della nota del Direttore Generale e della Direttrice dell'U.E. "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" prot. n. 86655 del 17.5.2024 avente ad oggetto "Acquisizione CIG per affidamento commesse agli organismi in house", ove è precisato - tra l'altro - che il nuovo Codice degli Appalti Pubblici ha introdotto l'obbligo di acquisizione del CIG anche per gli affidamenti in-house, al fine di monitorare l'iter procedurale e il compiuto assolvimento degli obblighi contributivi;

Tenuto conto che gli obblighi informativi verso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici sono espressamente previsti anche per gli affidamenti diretti a società in-house, come richiamato dall'art. 25, comma 3 del Codice dei contratti pubblici. Tale obbligo informativo deve essere soddisfatto attraverso la compilazione – mediante le piattaforme di approvvigionamento digitale richiamate dal medesimo Codice – di una specifica scheda informativa (A3_6 anacform) che, come indicato nella menzionata nota prot. n. 86655/2024, "risulta pienamente operativa dal 1 maggio c.a.";

Precisato, altresì, che in caso di affidamenti in-house il CIG non rileva per la tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010, in quanto non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà (come confermato dalla Delibera ANAC n. 585 del 19.12.2023 che ha aggiornato le linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nonchè dalla FAQ ANAC n. C3 della Sezione C "Fattispecie non rientranti nel perimetro della tracciabilità");

Dato atto che, pertanto, di procedere all'affidamento della Commessa n. 46 denominata "Supporto Sistema Bibliotecario Castelli Romani" di cui al PDO 2024 Capitale Lavoro, come modificato col citato Decreto del Sindaco metropolitano n. 119/2024, alla società in-house Capitale Lavoro S.p.A.;

Dato atto che con il presente provvedimento di affidamento in-house, sono individuati i seguenti elementi:

- Oggetto dell'appalto: Servizio di "Supporto Sistema Bibliotecario Castelli Romani" Commessa n. 46 P.D.O. 2024 Capitale Lavoro;
- Importo presunto dell'affidamento: € 137.000,00 oltre IVA al 22% (€ 167.140,00 € IVA 22% inclusa);
- Stazione appaltante: Città metropolitana di Roma Capitale, Via IV novembre, 119/a 00187
 Roma;
- Responsabile unico del progetto: Dott. Clemente Ruggiero, e-mail: c.ruggiero@cittametropolitanaroma.it, telefono: 06.6766/6356 - sede: Viale Giorgio Ribotta 41/43, Cap 00144 - Roma;
- CIG: B32B828EFF:

Considerato che, per quanto premesso, l'iter del relativo affidamento in-house si è svolto tramite la piattaforma certificata "Portale Gare" della Città metropolitana di Roma Capitale, in ossequio al principio di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 36/2023;

Tenuto conto dell'offerta tecnico-economica di Capitale Lavoro S.p.A. per il servizio di cui trattasi, pari ad € 136.885,24 oltre IVA al 22%, ove sono ricompresi anche i costi generali della Società al 10% (€ 167.000,00 IVA 22% inclusa);



Dato atto che i costi della proposta tecnico-economica, per come dettagliati con riferimento alle singole attività ed ai costi tecnico-amministrativi, possono ritenersi congrui, con particolare riferimento alla comparazione con quelli sostenuti nei precedenti esercizi ed in considerazione dell'impegno prevedibile di risorse professionali, che è stato analizzato anche nello specifico documento elaborato e conservato agli atti del Servizio;

Tenuto conto che la società Capitale Lavoro S.p.A. ha maturato una consolidata esperienza nelle attività di supporto tecnico, operativo e gestionale all'Ente; le attività oggetto dell'affidamento sono ritenute coerenti con gli obiettivi da conseguire e l'offerta tecnico-economica congrua, tenuto conto delle risorse umane e del tempo di lavoro necessario alla realizzazione delle attività medesime e del fatto che nel corso della collaborazione con l'Ente, Capitale Lavoro S.p.A. ha maturato una conoscenza approfondita del territorio, una notevole expertise amministrativa, in grado di garantire un efficace supporto, anche attraverso il coinvolgimento diretto delle amministrazioni comunali in tutte le fasi di realizzazione delle attività:

Ritenuto che le attività sopra descritte non sono peraltro riconducibili a servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, trattandosi di attività di supporto alle attività amministrative della Città metropolitana di Roma Capitale, facenti parte dell'oggetto sociale della società in house (art. 3 Statuto Società) e che comunque con l'affidamento in house si riscontrano vantaggi in termini di celerità, come richiesto dall'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, stante, in ogni caso, che la scelta della forma di gestione prescelta apporta vantaggi e benefici per la collettività con espresso riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, economicità e di qualità del servizio, nonché ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Dato atto che sono quindi soddisfatte le condizioni poste dell'art. 16 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica per poter procedere ad un affidamento diretto alla società in house Capitale Lavoro S.p.A.;

Dato atto che sono stati inoltre acquisiti agli atti:

- il Patto di integrità in materia di contratti pubblici (Decreto della Sindaca Metropolitana n. 109 del 15.10.2018);
- la Dichiarazione del Legale rappresentante di Capitale Lavoro S.pA. di conoscenza e accettazione del PIAO 2024-2026 dell'Ente metropolitano, nonchè di assenza di vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione o tutela con il RUP e gli altri dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale coinvolti nella procedura di affidamento di che trattasi;

Dato atto della nota del menzionato RUP Dott. Clemente Ruggiero, resa ai sensi dell'art. 6bis D.lgs. 241/90 e ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, nella quale si dichiara che non vi sono ipotesi o situazioni di conflitto di interesse;

Dato atto che il medesimo Dirigente del Servizio 2 "Promozione sviluppo socio-culturale – Terzo settore – Cerimoniale" dell'U.E. "Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale", ha attestato, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera e) della Legge 6 novembre 2012, n. 190 l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale della Società affidataria e con le figure professionali che possono impegnare la Società medesima verso l'esterno;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere ad affidare il servizio "Supporto Sistema Bibliotecario Castelli Romani", Commessa n. 46 PDO 2024 Capitale Lavoro, a Capitale Lavoro S.p.A. con sede legale in Via Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma – C. F. e P. IVA07170551001, per un importo complessivo di € 167.000,00 IVA 22% inclusa, nell'ambito delle esclusive e specifiche competenze della Città metropolitana di Roma Capitale, onde garantire l'attuazione della



"Convenzione per la gestione dei servizi finanziari contabili, amministrazione del personale e consulenza legale", prot. n. CMRC-2024-0001904 dell'8/1/2024, in attuazione della Delibera del Consiglio metropolitano n.80/2023;

Visto lo schema di contratto allegato per l'affidamento del Servizio in esame, che si approva col presente atto e che le parti si impegnano a sottoscrivere digitalmente all'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale;

Dato atto che, non disponendo il Servizio procedente delle somme necessarie per l'impegno della spesa, ha pertanto provveduto a chiedere in data 9.9.2024 alla Ragioneria Generale uno svincolo di fondi, avvenuto in pari data (Impegno 5580/2024 di euro 154.048,00 sul capitolo SERPAR 103267/55 e impegno 5581/2024 di euro 12.952,00 sul capitolo SERPAR 103267/30, svincolati al servizio SUP0002);

Preso atto che la spesa di euro 167.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE,					
_		PROVVEDITORATO					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI					
Capitolo/Articolo	103267 /30	SERPAR - SERVIZIO PER LE PARTECIPAZIONI AZIONARIE -					
		MP0103					
CDR	UCT0300	UCT0300 - RAGIONERIA GENERALE					
CCA							
Es. finanziario	2024						
Importo	12.952,00						
N. Movimento	5581/0						
	1						

Conto Finanziario: S.1.03.02.99.999 - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
Programma	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE,					
		PROVVEDITORATO					
Titolo	1	SPESE CORRENTI					
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI					
Capitolo/Articolo	103267 /55	SERPAR - SERVIZIO PER LE PARTECIPAZIONI AZIONARIE					
CDR	SUP0000	SUP0000 - Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni					
		Istituzionali					
CCA							
Es. finanziario	2024						
Importo	154.048,00						
N. Movimento	5580/0						

Conto Finanziario: S.1.03.02.99.999 - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.



Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di affidare, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. 175/2016, alla società in house Capitale Lavoro S.p.A., con sede legale in Via Giorgio Ribotta, 41 00144 Roma C. F. e P. IVA07170551001, per l'anno 2024 il servizio di "Supporto Sistema Bibliotecario Castelli Romani" Commessa n. 46 del PDO 2024 Capitale Lavoro (di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 119 del 5.8.2024), per un importo di € 167.000,00 IVA 22% inclusa ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972 (€ 136.885,24 oltre IVA), CIG B32B828EFF;
- di approvare lo schema di contratto accessivo allegato, che le parti si impegnano a sottoscrivere digitalmente all'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale;

Di imputare la spesa di euro 167.000,00 come di seguito indicato:

Euro 12.952,00 in favore di CAPITALE LAVORO SPA C.F 07170551001 VIALE GIORGIO RIBOTTA, 41/43 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	3	1	3	103267 / 30	UCT0300	24094	2024	5932

CIG: B32B828EFF

Euro 154.048,00 in favore di CAPITALE LAVORO SPA C.F 07170551001 VIALE GIORGIO RIBOTTA, 41/43 , ROMA



Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	3	1	3	103267 / 55	SUP0000	24094	2024	5933

CIG: B32B828EFF

- di procedere alla liquidazione del corrispettivo a beneficio della predetta società in house come segue:
 - prima tranche, pari al 40% del valore complessivo della commessa, pari a € 54.754,1
 IVA esclusa, per un totale di € 66.800,00 IVA 22% inclusa, da erogare al momento della stipula del contratto, dietro presentazione di fattura;
 - il restante 60% (pari ad € 82.131,14 IVA esclusa, per un totale di € 100.200,00 IVA 22% inclusa) in 2 soluzioni di pari importo e così suddivise:
 - € 41.065,57 IVA esclusa (€ 50.100,00 IVA 22% inclusa) al 15.11.2024 previa presentazione del report sullo stato di attuazione della commessa al 30.10.2024, dietro presentazione di fattura;
 - € 41.065,57 IVA esclusa (€ 50.100,00 IVA 22% inclusa) a saldo, previa presentazione della relazione descrittiva finale e della necessaria rendicontazione redatte secondo le modalità indicate, dietro presentazione di fattura;
 - di dare atto che non sussiste conflitto di interessi del responsabile del procedimento e dirigente procedente;
 - di dare atto che avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio entro 30 gg dalla pubblicazione nell'Albo pretorio dell'Amministrazione.



Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I Talone Antonio

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.